



COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI

PROVINCIA DI BERGAMO

ORIGINALE

Determinazione n. 80 del 23-10-2019

Oggetto: RINEGOZIAZIONE MUTUI PASSIVI CDP/MEF ANNO 2019 AI SENSI DEL DECRETO MEF DEL 30 AGOSTO 2019 IN ESECUZIONE DELL'ART. 1 COMMI DA 961 A 964 DELLA LEGGE N. 145/2018 - LEGGE DI BILANCIO 2019

Il Responsabile dell' AREA 2 FINANZIARIA – Dott. Simone CAPPELLANO:

VISTO l'articolo 1, comma 867, della Legge 24 dicembre 2017, n. 205;

VISTI l'articolo 107, l'articolo 109, comma 2, l'articolo 192, l'art. 147 bis e l'articolo 183 comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali ("TUEL");

VISTI i commi da 961 a 964 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 ("**Legge di Bilancio 2019**"); che hanno previsto la possibile rinegoziazione dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. a comuni, province e città metropolitane, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n.

326;

VISTO che con Decreto del 30 agosto 2019 ("**Decreto MEF**") il Ministero dell'economia e delle finanze, in esecuzione di quanto previsto al comma 963, articolo 1 della Legge di Bilancio 2019, ha individuato i mutui che possono essere oggetto di rinegoziazione e i criteri e le modalità di perfezionamento di tali operazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 23/10/2019 con la quale è stata approvata l'adesione all'operazione di rinegoziazione;

VISTO che sono rispettate tutte le disposizioni normative del TUEL applicabili all'operazione di rinegoziazione;

VISTI i prestiti individuati dall'Ente in base alle condizioni rese note dalla CDP tramite il proprio sito internet in corrispondenza della data di adesione alla rinegoziazione ("**Elenco Prestiti**") ed inclusi nell'allegato A al Decreto del **Decreto MEF**;

VISTO lo schema di contratto di rinegoziazione di cui all'allegato B al Decreto MEF, reso disponibile dalla CDP tramite il proprio sito internet ("**Contratto di Rinegoziazione**");

VISTO che, in base a quanto previsto dall'articolo 3 del Decreto MEF, le delegazioni di pagamento rilasciate dagli enti mutuatari a garanzia dei mutui oggetto di rinegoziazione restano valide a tutti gli effetti di legge anche successivamente alla rinegoziazione, nei limiti degli importi delle rate di ammortamento da corrispondere da parte di detti enti sulla base del nuovo piano di ammortamento;

RITENUTO CHE:

- l'operazione di rinegoziazione è finalizzata ad una migliore gestione dell'indebitamento dell'Ente in quanto, ferma restando la data di scadenza prevista nei vigenti piani di ammortamento, si determina una riduzione totale del valore finanziario delle passività totali a carico dell'Ente stesso in quanto il tasso di interesse sulla base del quale sono determinati i nuovi piani di ammortamento è inferiore a quello previsto nel piano di ammortamento originario;
- i prestiti oggetto di rinegoziazione ("**Prestiti Originari**") sono quelli individuati nell'Elenco Prestiti ("**Prestiti Rinegoziati**") e risultano inclusi nell'elenco di cui all'allegato A del Decreto MEF;
- il Contratto di Rinegoziazione non costituisce novazione del rapporto obbligatorio di cui a ciascun Prestito Originario e che pertanto restano confermati, per tutto quanto non espressamente modificato con il Contratto di Rinegoziazione, i termini, le condizioni e gli impegni di cui ai Prestiti Originari, incluse le destinazioni dei medesimi, che continuano ad essere regolati, per quanto compatibile, dal Decreto del Ministro del tesoro del bilancio e della programmazione economica 7 gennaio 1998, come successivamente modificato ed integrato e dalle relative circolari recanti le condizioni generali per l'accesso al credito della CDP, nonché, ove stipulati, dai relativi contratti di rinegoziazione;
- i Prestiti Rinegoziati hanno scadenza pari a quella indicata, per ciascun Prestito Rinegoziato, nell'Elenco Prestiti (la "**Data di Scadenza Post**");
- i Prestiti Rinegoziati sono regolati sulla base del tasso di interesse fisso indicato per ciascuno di essi nell'Elenco Prestiti (il "**Tasso di Interesse Post**");
- il Contratto di Rinegoziazione deve essere stipulato in forma scritta;
- il debito residuo oggetto di rinegoziazione è, in relazione a ciascun prestito da rinegoziare, quello risultante al 1° gennaio 2019 (il "**Debito Residuo Prestito Originario**");

VISTI:

- il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

- il D. Lgs. n. 118/2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento e l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il decreto del Sindaco n. 16 del 20/05/2019 con il quale lo scrivente è stato nominato Responsabile dell'Area II Finanziaria Contabile sino al 31/12/2019 ed attribuite le funzioni di cui all'art. 107 e 109 del D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.;

D E T E R M I N A

- 1) DI PROCEDERE alla rinegoziazione, nel rispetto delle previsioni di cui alla Legge di Bilancio 2019, nonché del Decreto MEF, dei prestiti individuati nell'Elenco Prestiti e di seguito elencati:

Identificativo Prestito Originario	Portafoglio	Tipo Prodotto/Tipo Tasso (Ante)	Debito Residuo all'01/01/2019 (€)	Tasso Ante (%)	Durata Residua Prestito (Ante) (Anni)	Rata Semestrale (Ante) (€)	Da rinegoziare	Rata Post – Tasso d'interesse Post (%) – Durata Post pari a durata Ante
4432940/00	MEF	Fisso	60.163,98	4,570	5	6.798,11	si	6.032,46 – 0,097

- 2) DI PORRE IN ESSERE tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del Contratto di Rinegoziazione con la CDP;
- 3) DI APPROVARE CHE il debito residuo dei Prestiti Rinegoziati è il debito residuo dei Prestiti Originari risultante al 01/01/2019, indicato in relazione a ciascuno di essi nell'Elenco Prestiti;
- 4) DI APPROVARE CHE l'ammortamento dei Prestiti Rinegoziati avvenga mediante rate semestrali, comprensive di capitale ed interessi, a partire dal 30 giugno 2019, secondo le modalità previste dal Contratto di Rinegoziazione;
- 5) DI APPROVARE i Tassi di Interesse Post applicati ai Prestiti Rinegoziati, indicati, con riferimento a ciascun prestito, nell'Elenco Prestiti;
- 6) DI APPROVARE integralmente il contenuto dello schema di Contratto di Rinegoziazione di cui all'allegato B al Decreto MEF, reso disponibile dalla CDP tramite il proprio sito internet e di confermare che le delegazioni di pagamento rilasciate dall'Ente a garanzia dei mutui oggetto di rinegoziazione restano valide a tutti gli effetti di legge anche successivamente alla rinegoziazione, nei limiti degli importi delle rate di ammortamento, indicate nell'Elenco Prestiti, da corrispondere da parte dell'Ente a seguito dell'operazione di rinegoziazione;

- 7) DI DARE ATTO, ai fini del controllo preventivo della regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.i., della regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile dell'Area competente;
- 8) DI DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e ss. mm. ii. è il Dott. Simone Cappellano;
- 9) DI PROVVEDERE alla pubblicazione all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia nonché all'interno dell'apposita sezione nel portale "Amministrazione trasparente" del sito del Comune di Fornovo San Giovanni.

Fornovo San Giovanni, li 23-10-2019

***Il Responsabile del Servizio
AREA 2 FINANZIARIA
(Dott. Simone CAPPELLANO)***

COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI

Provincia di Bergamo

**Oggetto: RINEGOZIAZIONE MUTUI PASSIVI CDP/MEF ANNO 2019 AI SENSI DEL
DECRETO MEF DEL 30 AGOSTO 2019 IN ESECUZIONE DELL'ART. 1 COMMI DA 961
A 964 DELLA LEGGE N. 145/2018 - LEGGE DI BILANCIO 2019**

Parere favorevole di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria della presente
determinazione, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000.

ANNOTAZIONI:

Fornovo San Giovanni, li

Il Responsabile del Servizio
AREA II – Finanziaria Ragioneria/Tributi
(Dott. Simone CAPPELLANO)

Si attesta che il presente provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio il

Fornovo San Giovanni, li

Il Responsabile del Servizio
AREA 2 FINANZIARIA
(Dott. Simone CAPPELLANO)
